



NEWS SULLE STARTUP INNOVATIVE – ANNO 2021

Prosegue l'analisi del sistema imprenditoriale del nostro territorio a cura dell'Osservatorio economico della Camera di commercio, per esaminarne un altro elemento significativo attraverso un focus sulle startup innovative.

Possono ottenere lo status di startup, le società di capitali costituite da meno di cinque anni, con fatturato annuo inferiore a cinque milioni di euro, non quotate ed in possesso di determinati indicatori relativi all'innovazione tecnologica previsti dalla normativa nazionale vigente; possono essere organizzate anche in forma cooperativa e devono avere come oggetto sociale, esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

I vantaggi sono molteplici: minori oneri per la costituzione, rapporti di lavoro subordinato di più semplice attuazione, credito di imposta per ricerca e sviluppo, incentivi all'investimento, raccolta diffusa di capitali di rischio tramite portali online.

Resilienza e adattamento, attitudine al digitale e allo smart working, elevate velocità e flessibilità nell'adattarsi ai cambiamenti improvvisi del mercato e un ottimo livello di competenze tecniche e informatiche: non c'è bisogno di essere una 'big tech' per volare nel settore dell'innovazione. Negli ultimi 24 mesi le startup ravennati hanno saputo cogliere l'accelerazione data dalla pandemia per crescere: è quanto emerge dall'analisi dei dati Infocamere elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio. Rispetto all'anno pre-covid, a fine 2021 aumenta del +18,8% la consistenza numerica delle imprese contabilizzate nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Ravenna dedicato alle startup. 34 quelle nate in piena emergenza sanitaria, muovono complessivamente un giro d'affari di circa 13,9 milioni di euro e per circa il 12% sono guidate da giovani con meno di 35 anni.

Quasi il 65% – evidenzia lo studio della Camera di commercio - sono attive, in particolare, nella produzione di software, nella consulenza informatica, nella ricerca e sviluppo, nei servizi informativi ed in altre professioni tecniche e scientifiche, ma a proteggere il genio innovativo ravennate sui mercati internazionali sono soprattutto le startup depositarie o che hanno licenza d'uso di privative brevettuali oppure titolari di software registrato, che sono quasi il 20% della consistenza complessiva delle startup di fine 2021.

Il 12% delle startup innovative ha una compagine societaria a prevalenza giovanile; quasi il 16% è a prevalenza femminile nei posti di comando.

Il capitale sociale medio per startup si aggira intorno ai 68.000 euro, mentre il valore della produzione genera un giro d'affari di circa 13,9 milioni di euro, pari a circa 182.000 euro per azienda. 29 hanno sede legale nella città capoluogo, 21 a Faenza, 8 a Lugo, 6 a Cervia e ad Alfonsine, 2 site a Bagnacavallo e 1 nei Comuni di Brisighella, Castelbolognese, Massalombarda e Riolo Terme.

Le startup con sede in provincia di Ravenna, a fine dicembre 2021, sono risultate 76, di cui altre 17 iscritte nel 2021 nella sezione speciale a loro dedicate nel Registro delle Imprese, e rappresentano circa il 7,1% del totale regionale e circa lo 0,54% di quello nazionale.

**A Ravenna 76 startup
attive al 31/12/2021,
nate nel:**

2015	5
2016	3
2017	7
2018	10
2019	17
2020	17
2021	17

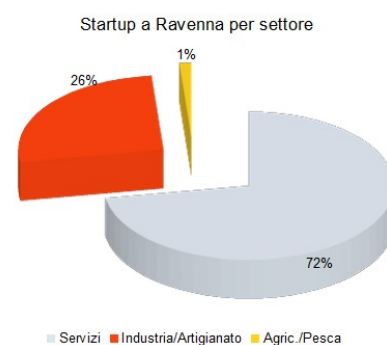
Le startup di Ravenna rappresentano lo 0,9% del numero complessivo delle società di capitale registrate in provincia; per quanto riguarda l'attività svolta, la maggior parte predilige, come a livello nazionale, il settore dei Servizi alle imprese, pari a quasi tre quarti del totale provinciale (72%). Tra le attività più frequenti per le startup innovative si rileva la produzione di software (30,3%) e la ricerca scientifica e sviluppo (13,2%). Come forma giuridica, predominano le società a responsabilità limitata (93%). In provincia di Ravenna, i comuni con la maggior consistenza di startup sono il comune capoluogo con 29, subito seguito da Faenza con 21.

**2021: consistenza startup
per comune**

COMUNE	N.
Alfonsine	6
Bagnacavallo	2
Brisighella	1
Castel B.	1
Cervia	6
Faenza	21
Lugo	8
Massa L.	1
Ravenna	29
Riolo T.	1

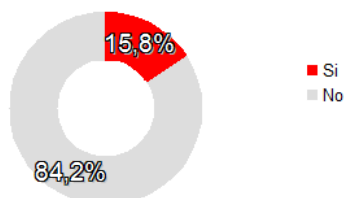
2021 startup Ravenna per:

Forma giuridica	N.	Settore Attività economica	
			N.
SRL	71	Servizi	55
SRL Semplificata	4	Industria/ Artigianato	20
Soc.Coop.	1	Agric./ Pesca	1

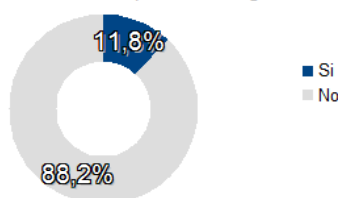


Guardando alla composizione della compagine sociale, a Ravenna il 16% sono imprese a prevalenza femminile, ossia startup in cui le quote di possesso e le cariche amministrative sono detenute in maggioranza da donne e quasi il 12% sono invece a prevalenza giovanile (quote e cariche in maggioranza ad under 35) che vantano una presenza under 35 per la quasi totalità esclusiva ed è la produzione di software e la consulenza informatica il settore che rivela la più alta concentrazione di forza lavoro giovane nella popolazione delle startup innovative ravennati. Il 5,3% del totale delle startup sono imprese a titolarità straniera.

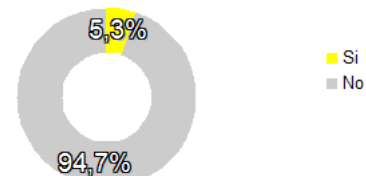
Startup a Ravenna a prevalenza femminile



Startup a Ravenna a prevalenza giovanile



Startup a Ravenna a prevalenza straniera



Inoltre, quasi il 20% delle imprese innovative ravennati è depositaria o licenziataria di alcune tipologie di privativa industriale (brevetti) oppure titolare di software registrato, così pure il 14,5%, è ad alto contenuto tecnologico, cioè sviluppa e commercializza esclusivamente prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in ambito energetico.

2021 Startup Ravenna

Impresa depositaria o licenziataria di alcune tipologie di privativa industriale (brevetti) oppure titolare di software registrato	N.	Impresa ad alto valore tecnologico in ambito energetico	N.
Si	15	Si	11
No	61	No	65

Si rimanda all'allegato statistico sul sito www.ra.camcom.gov.it